



Repertorio Notarile N. 9560 Raccolta N. 5487

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaventuno, il giorno di lunedì undici del mese di gennaio, alle ore diciassette e minuti cinquanta.

11.1.2021.

In Modena, nei locali del Dipartimento di Ingegneria E. Ferrarri posti in Via Pietro Vivarelli n. 10.

Davanti a me dottor CARLO CAMOCARDI, Notaio in Carpi, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Modena, è comparsa la signora:

RONCO JOHANNA LISA nata a La Spezia (SP) il giorno 22 luglio 1972, con residenza in Modena (MO), Via Cartesio n. 58, domiciliata per la carica presso l'associazione di cui oltre, codice fiscale RNC JNN 72L62 E463Y, cittadina italiana e della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, la quale nella dichiarata ed a me Notaio nota sua qualità di Presidente dell'Associazione: **"PROFESSIONE INGEGNERE - ASSOCIAZIONE TRA INGEGNERI"**, abbreviabile in **"PROF. INGEGNERE ASS. TRA INGEGNERI"**, con sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), Via Pietro Vivarelli n. 10, codice fiscale 02483360364,

richiede a me Notaio

di assistere, redigendone pubblico verbale, all'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione predetta, qui riunita al fine di discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

"1) Modifica statuto Associazione Professione Ingegnere".

Al che aderendo io Notaio do atto che l'Assemblea si svolge come segue:

assume la presidenza, per determinazione unanime degli intervenuti e trovandosi fisicamente nel luogo di convocazione, essa comparente la quale, col consenso degli intervenuti stessi, affida a me Notaio le funzioni di segretario e dopo aver constatato e fatto constatare:

- CHE la presente Assemblea è stata convocata, in seconda convocazione, in Modena (MO), Via Pietro Vivarelli n. 10, per questo giorno e per le ore 17:30, mediante avviso inviato a tutti gli aventi diritto ai sensi di legge e di Statuto;

- CHE l'Assemblea di prima convocazione, convocata per il giorno 9.1.2021 alle ore 08:30, nel medesimo luogo, è andata deserta;

- CHE sono presenti, in proprio o per deleghe riscontrate regolari, numero 15 (quindici) soci aventi diritto al voto su un totale di numero 15 (quindici) soci, come da elenco che rimarrà depositato gli atti dell'Associazione;

- CHE tutti i soci predetti risultano tali in base a quanto in data odierna consta dall'esame del Libro dei Soci;

- CHE del Consiglio Direttivo sono presenti:

essa comparente - Presidente - è presente;

Registrato a
Modena
il 13/01/2021
N. 800
Serie 1T
Esatti € 200,00

BURSI FRANCESCO - Vice Presidente - è presente;
GOLDONI MARCO - Tesoriere - è presente;
ASCARI MARIO ARTURO - Consigliere - è presente;
RAVILOLO ANDREA - Consigliere - non è presente;
VISENTIN PAOLO - Consigliere - è presente;
ZANOTTI ANDREA - Consigliere - è presente.

Tutto ciò constatato e fatto constatare,

DICHIARA

la presente Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, dei quali inizia la trattazione.

SULL'UNICO PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO

La Presidente apre l'Assemblea straordinaria ricordando le motivazioni che hanno portato il Consiglio Direttivo a proporre all'Assemblea di adottare un nuovo testo di Statuto, nella forma già messa a disposizione di tutti i soci, allo scopo di sostituire quello attuale, non conforme alla normativa in vigore e a quella del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e seguenti modifiche e integrazioni).

In particolare, la Presidente riferisce che, così facendo, si potrà richiedere la registrazione al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Regione Emilia Romagna e spiega che tale iscrizione consentirebbe all'Associazione stessa di avere patrimonialità perfetta, cioè di limitare la responsabilità al patrimonio sociale dell'associazione, con esclusione di una personale responsabilità dei soci o degli amministratori. La Presidente propone pertanto di deliberare in merito, precisando che, nel caso in cui non venga accettata dalla Regione Emilia Romagna l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, l'Associazione continuerà nella sua forma di associazione non riconosciuta.

La presidente, infine, riferisce che, mediante l'adozione del nuovo Statuto, l'Associazione avrà altresì i requisiti per poter ottenere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), quando lo stesso sarà reso operativo. La denominazione dell'Associazione verrà integrata in modo automatico con l'acronimo "ETS" ("Ente del Terzo Settore"), quindi senza necessità di modificare lo Statuto, contemporaneamente all'iscrizione dell'Associazione stessa nel "RUNTS".
Chiede la parola l'associato SBROZZI il quale chiede che venga messa a verbale una sua dichiarazione che vuole dettare al Notaio verbalizzante; al che io Notaio chiedo che formuli il testo in modo sintetico e procedo a verbalizzare il seguente testo dettatomi: "L'assemblea non è legalmente costituita ed idonea perchè non può essere convocata in base ad uno statuto costruito ai margini della legalità, come da me dettagliatamente esposto nei primi verbali del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri di Modena a cui rimando. Esistono situazioni pregresse di violazione dei principi correnti della nostra etica. Mi dispiace che il Notaio non si sia pronunciato

sulla idoneità dello Statuto.".

Il Consigliere ASCARI chiede la parola e riferisce quanto già esposto dalla Presidente dicendo che lo Statuto è già stato "validato" preventivamente dall'ufficio della Regione che gestisce il Registro delle Persone giuridiche e dai consulenti della Associazione. Anche il Consigliere - Tesoriere GOLDONI ribadisce e conferma quanto detto dalla Presidente e dal CONSIGLIERE ASCARI.

Dopo esauriente discussione, la Presidente invita l'Assemblea a deliberare. Rammenta che la delibera, ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto Sociale, è adottata con il **voto favorevole di tanti associati che rappresentino almeno i due terzi degli associati aventi diritto.**

L'ASSEMBLEA

udita ed approvata la relazione della Presidente, con il voto espresso mediante alzata di mano, ha prodotto i seguenti risultati:

FAVOREVOLI 14 (quattordici);

CONTRARI 0 (zero);

ASTENUTI 1 (uno).

Quindi, con il voto favorevole di n. 14 (quattordici) associati, quorum deliberativo sufficiente, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale,

DELIBERA

- **DI APPROVARE** il nuovo testo dello Statuto Sociale che essa Presidente mi consegna e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera =A=, per farne parte integrante e sostanziale, dispensatamene dalla comparente e dagli intervenuti la lettura;

- **DI ACCETTARE** che il Consiglio Direttivo, e per esso il Presidente o, in sua mancanza, il Vice-Presidente o i consiglieri eventualmente delegati dal Consiglio, provveda ad ottenere:

- la personalità giuridica, mediante richiesta di registrazione al competente Registro delle Persone Giuridiche, riconoscendo che, nel caso in cui non venisse accettata l'iscrizione, l'Associazione continuerà nella sua forma di Associazione non riconosciuta;

- l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore, nelle modalità ed in base alle norme di legge e regolamentari che saranno applicabili al momento della richiesta, quando lo stesso sarà reso operativo, integrando la denominazione dell'Associazione, in modo automatico, con l'acronimo "ETS";

- **DI AUTORIZZARE** il Presidente ad apportare al presente verbale, alle delibere in esso contenute ed all'allegato Statuto, tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte eventualmente richieste in sede di iscrizione, conferendo al medesimo tutti i poteri necessari per curare tutti gli incombeni conseguenti a quanto sopra deliberato, così come previsti dalle norme e regole vigenti.

Null'altro essendovi da deliberare da parte dell'Assemblea e

nessuno avendo chiesto la parola, la Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea.

Sono le ore diciotto e minuti trenta.

Le spese del presente atto dipendenti e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

Il presente verbale e l'allegato statuto sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del Codice del Terzo Settore.

La comparente e gli intervenuti danno atto di essere stati da me Notaio informati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento U.E. 679/2016 G.D.P.R. e, quindi, hanno consentito e autorizzato l'intero trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, nonché le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati.

RICHIESTO

io Notaio ho redatto e ricevuto il presente atto da me letto alla comparente ed agli intervenuti all'Assemblea che lo approvano e lo confermano; quasi interamente scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me di mia mano completato, il presente atto occupa otto facciate sin qui di due fogli e viene sottoscritto.

F.to JOHANNA LISA RONCO

F.to CARLO CAMOCARDI NOTAIO - SIGILLO.

Allegato =A= al rep. n. 9560/5487

STATUTO

COSTITUZIONE - SCOPI - SEDE - DURATA

Art.1 - È corrente un'Associazione, senza fine di lucro, denominata:

"PROFESSIONE INGEGNERE - ASSOCIAZIONE TRA INGEGNERI".

Art.2 - L'associazione persegue, in via esclusiva o principale, l'attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, lettera g), di formazione universitaria e post-universitaria.

Gli scopi e finalità che l'Associazione si propone sono quelli di realizzare gli obiettivi che l'Ordine intende perseguire nelle seguenti ulteriori attività, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore:

a) il patrocinio e la promozione di attività culturali nel campo dell'ingegneria, quali: riunioni, conferenze, tavole rotonde, convegni, seminari, corsi, iniziative editoriali e simili, nonché iniziative di studio, di formazione ed aggiornamento in genere, aperte agli iscritti dell'Ordine, ai propri soci e ai soci di altri Ordini o associazioni aventi fini analoghi;

b) l'organizzazione di corsi di preparazione agli esami per l'abilitazione alla professione di ingegnere ed in generale di corsi di formazione, perfezionamento ed aggiornamento professionale per ingegneri professionisti o praticanti;

c) la promozione di tutte quelle iniziative che abbiano affinità, correlazione od analogia con gli scopi sopra indicati.

Le iniziative di cui ai punti precedenti possono comunque essere organizzate anche con altri Ordini, Collegi e Associazioni professionali.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è completamente indipendente ed è estranea ad ogni manifestazione di carattere e fine politico.

Art.3 - La sede dell'Associazione è in Modena, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena.

Art.4 - La durata dell'Associazione è stabilita al 31 dicembre 2050, salvo proroga da deliberarsi dall'Assemblea dei Soci.

PATRIMONIO

ART.5 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

a) quote dei Soci;

b) contributi di enti pubblici e privati;

c) legati, donazioni, oblazioni, sovvenzioni ed ogni altra attività comunque pervenuta, nel rispetto delle norme che ne prevedono il legittimo perfezionamento e l'efficacia.

Il patrimonio dell'Associazione è destinato allo svolgimento dell'attività statutaria, ai sensi dell'art. 8 del Codice del Terzo settore.

SOCI

ART.6 - Sono Soci fondatori dell'Associazione i Consiglieri dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione.

Possono essere Soci, in qualità di Soci ordinari, gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena.

Possono essere Soci, in qualità di Soci sostenitori, gli enti pubblici o privati, ed in particolare le associazioni di categoria, o le persone che intendano contribuire concretamente allo sviluppo della cultura nelle materie proprie specifiche per lo svolgimento dell'attività professionale ivi compresi gli ingegneri iscritti in altri Ordini sul Territorio Nazionale.

La qualità di Socio ordinario e sostenitore si acquista previa domanda dell'interessato che deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio.

I Soci sono soggetti a disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 7 - I Soci ordinari hanno diritto di partecipare con voto deliberativo alle assemblee, nonché di godere di quelle agevolazioni che venissero deliberate dal Consiglio.

Art. 8 - La qualità di Socio si perde per decesso e per dimissioni volontarie con effetto dal momento dell'accettazione delle stesse da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo può dichiarare decaduti per morosità i Soci che non ottemperino al versamento della quota associativa annuale od alle altre obbligazioni che eventualmente avessero assunto verso l'Associazione entro il termine fissato caso per caso dal Consiglio.

Decadono dalla qualità di Socio i falliti non riabilitati, gli interdetti e gli inabilitati.

Art. 10 - La quota o contributo associativo é intrasmissibile.

ORGANI SOCIALI

A) ASSEMBLEA

Art. 11 - Ai sensi dell'art. 25 del Codice del Terzo Settore, le competenze inderogabili dell'Assemblea sono le seguenti:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e, quando previsti, i Revisori;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, se dovuto;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

L'Assemblea rappresenta tutti i Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità del presente Statuto, obbligano tutti i Soci.

L'Assemblea é ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria é convocata almeno una volta l'anno, entro e non oltre il mese di giugno, per l'esame e l'approvazione dei bilanci, per la discussione ed approvazione di tutti gli altri oggetti posti all'ordine del giorno, nonché per la nomina delle cariche sociali alla scadenza delle medesime.

L'Assemblea straordinaria é convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno ovvero quando ne sia fatta domanda scritta da almeno i due quinti dei soci.

Nelle Assemblee non si possono trattare se non gli argomenti posti all'ordine del giorno.

La convocazione dell'Assemblea é fatta in ogni caso dal Consiglio Direttivo, con avviso inviato a mezzo lettera raccomandata, ovvero telefax o posta elettronica o con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, da

inviarsi ai Soci almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità a distanza ossia in audiovideo conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente dell'Assemblea ed il verbalizzante.

Art.12 - L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, é valida, in prima convocazione, quando siano presenti o rappresentati due quinti dei Soci ed in seconda convocazione (che non potrà essere tenuta nello stesso giorno della prima convocazione), qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati. Di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, senza tenere conto delle astensioni.

Art.13 - In deroga a quanto sopra stabilito, le deliberazioni che importino modificazioni allo statuto, devono in ogni caso essere prese col voto favorevole di almeno un terzo dei soci, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio Direttivo dell'Ordine.

Art.14 - Ogni Socio ordinario ha diritto ad un voto, qualunque sia l'ammontare della quota dallo stesso versata.

Ai sensi dell'art. 24 del Codice del Terzo Settore, hanno diritto di voto coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ogni Socio può farsi rappresentare nelle assemblee, con delega scritta, da altro Socio. Tuttavia ciascun Socio non può rappresentare più di due Soci, oltre a sé stesso.

Art.15 - Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza, dal Vice-Presidente, o da persona eletta dall'Assemblea. Il Presidente sceglie fra i Soci, ove ne ravvisi l'opportunità, due scrutatori.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e, ove siano stati nominati, dagli scrutatori.

Nelle Assemblee le deliberazioni si fanno con alzata di mano.

B) CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.16 - L'Associazione é amministrata da un Consiglio Direttivo, eletto dall'assemblea, composto da sette membri di cui almeno cinque eletti tra i Consiglieri dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena e due eletti tra i soci ordinari.

Art.17 - Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha la medesima durata del Consiglio Direttivo dell'Ordine e deve essere eletto entro e non oltre tre mesi dalla data di insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine.

Dalla data di nuova elezione del Consiglio Direttivo dell'Ordine e la data in cui è eletto il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dell'Associazione rimane in carica per il solo disbrigo delle attività ordinarie e urgenti.

Il Consiglio Direttivo ha i più ampi poteri per l'impostazione generale dei programmi e delle altre attività che l'Associazione si prefigge, compresa la fissazione delle quote associative annue e tutti quegli atti che ritiene necessari, utili ed opportuni, per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che lo statuto riserva tassativamente all'Assemblea dei Soci.

Art.18 - Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione, elegge tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, ed in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, rappresentano l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed allo stesso è demandata la firma sociale.

Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente e al Vice Presidente parte dei propri poteri e può anche nominare speciali Procuratori per il compimento di singoli atti o di categorie di atti; esso ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazione, formula programmi e compie qualsiasi atto necessario per il conseguimento dei fini sociali.

Art.19 - Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo reputa opportuno e quando ne sia fatta domanda scritta da almeno tre dei suoi membri.

Gli avvisi di convocazione sono inviati, anche via mail, ad ogni Consigliere e ad ogni Revisore dei Conti, almeno tre giorni liberi prima di quello fissato per la riunione. Detti avvisi devono contenere l'indicazione delle materie da trattare. Nelle riunioni, in caso di parità, prevale il voto di chi Presiede. Le deliberazioni del Consiglio vengono registrate su apposito libro dei verbali e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audiovideo conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Con le dimissioni del Presidente o della maggioranza dei Consiglieri decade tutto il Consiglio. Entro 15 giorni dal ricevimento delle dimissioni il Presidente, o un consigliere, deve convocare l'assemblea dei soci ordinari per la elezione dei Consiglieri.

C) REVISORE DEI CONTI

Art.20 - Nei casi previsti dalla Legge, o qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o

un Collegio di revisione, iscritti all'Albo dei Revisori Legali.

Il Collegio di Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi, tra cui uno con funzione di Presidente e due supplenti, anche non Soci. I Revisori dei Conti durano in carica quattro anni, comunque per un periodo coincidente con quello del Consiglio Direttivo, e sono rieleggibili.

Art. 21 - I Revisori dei Conti, se nominati, partecipano con voto consultivo alle riunioni del Consiglio Direttivo, esaminano, ogni qualvolta lo ritengano opportuno ed anche individualmente, le scritture e gli atti dell'Associazione, controllano nei modi di cui sopra, le esistenze di somme, valori ed in genere di ogni attività di proprietà dell'Associazione, esaminano i libri sociali, i bilanci preventivi e consuntivi riferendone all'assemblea dei Soci, ed in genere controllano l'operato del Consiglio Direttivo in relazione alle norme del presente statuto ed alle deliberazioni dell'Assemblea.

ESERCIZI SOCIALI - BILANCI

ART. 22 - L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina al 31 dicembre.

Alla fine di ogni esercizio il Tesoriere, redige il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo dell'esercizio seguente e li presenta per l'approvazione all'Assemblea, accompagnandoli con propria relazione oltre che con la relazione dei Revisori dei Conti, se nominati. Il bilancio consuntivo e preventivo vengono approvati entro il termine di 120 giorni dalla chiusura di ogni esercizio.

Il Consiglio, otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea dei Soci, deposita a disposizione dei Soci, nella sede dell'Associazione, i bilanci insieme alle proprie osservazioni ed a quelle dei Revisori dei Conti, se nominati.

Art. 23 - Gli eventuali utili di esercizio sono destinati esclusivamente al miglior raggiungimento degli scopi dell'Associazione e non può essere distribuito ai Soci alcun dividendo od interesse o compenso e nemmeno possono essere fra di essi ripartite le eventuali riserve dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Le cariche sociali sono gratuite.

SCIoglimento

Art. 24 - Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi ragione allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori stabilendone i poteri. I liquidatori hanno l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad enti con scopo di formazione professionale nel campo dell'ingegneria e, in mancanza, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena, con vincolo di destinazione a fini analoghi a quelli perseguiti dall'Associazione, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della L. 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

REGOLAMENTO

Art. 25 - L'Assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo, potrà approvare un regolamento interno, con le maggioranze stabilite dall'art. 12 del presente statuto.

ADEGUAMENTO DENOMINAZIONE

Art. 26 - La denominazione dell'Associazione verrà integrata in modo automatico con l'acronimo "ETS" ("Ente del Terzo Settore"), quindi senza necessità di modificare il presente

Statuto, contemporaneamente all'iscrizione dell'Associazione
stessa nel "RUNTS" ("Registro Unico Nazionale del Terzo
Settore").

F.to JOHANNA LISA RONCO

F.to CARLO CAMOCARDI NOTAIO - SIGILLO.